



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, la Quaresima è giunta al suo culmine e oggi inizia la Settimana Santa. I giorni che stanno davanti a noi ci condurranno alla Pasqua per celebrare la risurrezione di Gesù e la sua vittoria sulla morte. Ma prima dobbiamo passare attraverso gli avvenimenti della sua passione. Siamo disposti a metterci sui suoi passi, ad ascoltare ancora una volta il racconto del tradimento, dell'umiliazione, dell'agonia? Sia pronti ad affrontare anche noi i tempi difficili della prova, del sacrificio, della sofferenza? Con il canto... uniamo le nostre voci diventando un cuor solo e anima sola e iniziamo questa celebrazione

ATTO PENITENZIALE

O Padre, volgiamo il nostro sguardo alla croce di Gesù, che ci rivela la grandezza del tuo amore. Per strapparci al potere del male e del peccato, che ora confessiamo, tu non hai esitato a donarci il tuo Figlio.

- **Signore Gesù**, tu sei il Servitore generoso che prende su di sé i peccati dell'umanità.
A te diciamo: Signore, pietà.
- **Cristo Signore**, tu sei il Maestro che accetta di obbedire, passando attraverso la sofferenza.
A te diciamo: Cristo, pietà.
- **Signore Gesù**, tu sei il Testimone fedele che decide di andare fino in fondo per svelare il volto autentico del Padre.
A te diciamo: Signore, pietà.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta traccia il profilo del Servo del Signore, uomo dei dolori e dei soprusi, che sa consolare gli sfiduciati e gli oppressi di ogni tempo, perché confida nell'aiuto di Dio solo, sapendo di non restare deluso.

II Lettura. Proprio perché ha accettato per amore di sprofondare nell'abisso della morte, Gesù è diventato il Signore della storia, causa di salvezza per tutti quelli che credono in lui.

Vangelo. Il racconto della Passione invita i credenti a entrare con la migliore disposizione spirituale nel cuore dell'anno liturgico, suggerendo di vivere questi giorni al seguito di Gesù, il giusto servo sofferente, il Figlio dell'uomo che va incontro alla morte di croce per amore dei fratelli.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Testimoni della passione e morte del tuo Figlio Gesù, noi ci rivolgiamo a te, o Padre. Tu non ci lascerai mancare la tua forza e la tua bontà, anche quando nella nostra vita si affaccia la fatica della sofferenza. A te diciamo insieme: **Guida i nostri passi, o Signore!***

1. Per la Chiesa, che inizia il percorso della Settimana Santa: la memoria del Cristo morto e risorto ravvivi la fede, renda audace e solida la speranza, faccia nascere un'operosa carità. Preghiamo.
2. Per il Santo Padre Francesco, per il nostro Arcivescovo Luigi e per tutti i sacerdoti della nostra Chiesa di Gaeta: nutriti dalla parola di Dio, cerchiamo nell'umiltà e nella mitezza di essere un sostegno, una guida e una benedizione per i loro fratelli. Preghiamo.
3. Per coloro che esercitano un servizio nel governare i Paesi della terra: si facciano condurre dalla ricerca onesta della verità e dal rispetto verso la dignità di ogni persona. Preghiamo.

4. Per quanti portano una croce pesante, per chi è infermo, abbandonato a se stesso, calpestato nei suoi diritti, umiliato e perseguitato: riconoscano nel Cristo un compagno di strada e trovino in ognuno di noi comprensione e solidarietà. Preghiamo.
5. Per la nostra comunità parrocchiale: cresca nella generosità, sia libera da ogni ombra di gelosia e invidia, custodisca la comunione fraterna con uno spirito di stima e di collaborazione vicendevole. Preghiamo.

O Signore, dona a noi la forza di sconfiggere il male e di essere vittoriosi su ciò che può rovinare la nostra vita. Dona al nostro cuore la sapienza della croce perché possiamo vivere la passione con il tuo Figlio Gesù per giungere con lui alla gioia della risurrezione. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

INTRODUZIONE AL PADRE NOSTRO

Il sangue di Gesù ci ha rigenerato a una vita nuova. Sostenuti dallo Spirito che abita i nostri cuori, osiamo dire: **Padre nostro...**